



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 664 del 08/06/2021

Oggetto: PERSONALE - PRESA D'ATTO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DIMISSIONI VOLONTARIE DEL/LA DIPENDENTE CODICE INDIVIDUALE N. 393

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso:

- che, con decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2019, all'art. 14 è stato stabilito in via sperimentale per il triennio 2019 - 2021, che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata (art. 2, comma 26, della l. 8 agosto 1995, n. 335), possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni ("pensione quota 100");
- che il comma 6 del citato articolo stabilisce che, in relazione alla specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, conseguono il diritto alla prestazione pensionistica nel rispetto della seguente disciplina: "a) coloro che maturano entro la data di entrata in vigore del citato decreto i requisiti previsti, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019; mentre coloro che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto stesso, i requisiti previsti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a)";
- che lo stesso comma 6 prevede, inoltre, che la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

Visto che in data 30/04/2021, con nota prot. n. 11479, il/la dipendente codice individuale n. 393 ha rassegnato le dimissioni volontarie a far data dal 1/11/2021 (ultimo giorno lavorativo il 31 ottobre 2021), avendo conseguito i requisiti per il pensionamento di cui al decreto sopra citato, ed in particolare (pensione anticipata "quota 100" in quanto in data 23/1/2021 il/la dipendente ha raggiunto il requisito minimo dei 62 anni anagrafici e 38 anni di anzianità contributiva;

Considerato che la dipendente matr. n. 393, ha trasmesso domanda di pensione per quota 100 all'Istituto Nazionale per la previdenza sociale in data 27 aprile 2021 con decorrenza 1° novembre 2021;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14 c. 6 b) del D.L. 4/2019, i requisiti ivi previsti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi;
- ai sensi dell'art. 14 c. 6 c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

Ritenuto pertanto di prendere atto che:

- la risoluzione dal rapporto di lavoro con il/la dipendente di che trattasi è far tempo dal 1° novembre 2021 (ultimo giorno lavorativo: 31 ottobre 2021);
- dalla data di presentazione delle dimissioni volontarie decorre il preavviso e così dal 30/04/2021;

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 del D.L.vo 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto e l'art. 25 del Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

l'atto di conferimento alla Dott. Paola Aldigeri di responsabilità di posizione organizzativa dell'Ufficio Gestione del Personale con l'attribuzione delle relative deleghe, determinazione dirigenziale 1681 del 29/12/2020;

Sentito il dirigente delegante,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di prendere atto della risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie presentata dal/la dipendente codice individuale n. 393 con nota prot. n. 11479 del 30/4/2021, dal:

1 novembre 2021 (ultimo giorno lavorativo: 31 ottobre 2021)

- 2) di prendere atto inoltre che il/la dipendente chiede il godimento del trattamento pensionistico INPS – Gestione Dipendenti Pubblici di cui alla quota 100, avendo conseguito i requisiti di cui al D.L. 4/2019 dal momento in cui ha compiuto gli anni 23/1/2021;
- 3) di dare atto che le dimissioni volontarie sono state rassegnate il 30/4/2021 con un preavviso di 6 mesi;
- 4) di dare atto che si provvederà alla predisposizione dei conseguenti adempimenti con INPS per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio del/della dipendente stesso;
- 5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Sonia Manferdelli, come da Provvedimento Dirigenziale n. 5893 del 04/3/2021;
- 6) di dare atto che né per il sottoscritto né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii.;

sm

-

Sottoscritta dal Responsabile
(ALDIGERI PAOLA)
con firma digitale